

stratioti, per menarli a Napoli, per far che 'l se renda. L'arma', domenega matina, si diceva andava versso Napoli, e havea tempo bonazevole, e resta a Corom solum do fuste di banchi X, e do gripi; e a Modon, si dicea, haver lassà 4 fuste; e il ditto Michali, con li compagni, scampò da Coron a hore 4 di note con uno copano, vene fin al Prodano, dove trovò le nostre do galie sotil, e montò suso. Dimandato di rectori, disse: El castelam di Coron era stà messo im prexon, per nome dil signor li dimanda ducati 2000; dicono esser quelli che la Signoria à mandato a li soldati, dicendoli non li dovea dispensar a li soldati, e saveva ben la terra si dovea render. El capetanio di Corom, sier Francesco Zigogna, e sier Pollo Valaresso, se ritrovavano fuora a li zardini, e non sono retenuti in destreta, ma stanno con guardia. La terra era mal contenta, et è stà lassato hordine, tutti quelli si vorano partir, habino termine uno anno a levarsi di Corom. De li rectori di Modom o sopracomiti, nulla sa; ben dice che alcuni turchi havia ditto, como el castelam di Modon, e sier Batista Polani erano vivi; ma non aferma di questo.

*Di sier Hironimo Picani, proveditor di l'armada, di 27, data ivi.* Scrive, per sier Anzolo Orio, e la galia Griona, venute eri dal Zonchio, intese a di 16 Corom si rese; e il campo si partì per Napoli con l'armada. Dice, per li tempi ditta armada, stando qualche zorno a Napoli, converà tuor la volta di Constantinopoli, e la nostra armata non à lochi di tuor aqua, et con le galie sotil non si pol star sul mar. *Item*, aricorda si provedi a l'ixola di Corfù per esser greci, di qual non si pol haver fede alcuna. Quella note si leverano etc.

*Di sier Giacomo Venier, capetanio di le galie grosse, di 27, ivi.* Come el zeneral, da di 14 fin quel zorno, havia fato la zercha a le galie tutte, et dato qualche dinaro; nè altro scrive, se non che ditto zeneral li à mandato a dir le nove, *ut supra*.

324 *Dal Zante, di sier Nicolò Marzelo, provedador, di 27.* Come à di certo, Corom si rese a di 16, per promissioni fate; nel qual locho el signor turcho è stato alquanti zorni, per adaptarlo a suo modo; à mandà il campo versso Napoli; poi lui è andà im persona, et l'armata si levò da Modom a di 23, à lassato molte grande provisiom a Modom, e fato preparar 100 calchare di calzina, per fabricharlo, e piere. *Item*, il zeneral si levava quella note, dice, l'armada turcha, obtinendo Napoli, invernerà fra esso loco e Napoli vechio, o ver la redurà a Negroponte, o vero versso el streto. *Item*, il zeneral à las-

sato li Alfonso da Fam, con 80 provisionati, ch'è pocho. Prega la Signoria li dagi licentia, monti su la so galia.

*Da Corphù, di sier Piero Liom, baylo e capetanio, e sier Nicolò Zorzi, consier, di 4 septembrio.* Dimandano danari per le fabriche, e per dar a li provisionati, e i pagamenti di murari e manoali brexani, quali a un bisogno basteriano per provisionati. *Item*, sono di opinion, redur in forteza la citadella dal palazzo in suso, e lhoro non si pol pagar di salarj, per esser quella camera povera; non hano monition; è pochi provisionati, per il partir di Paulo Albanese. Aricorda se li mandi de li altri; e siano provisionati. *Item*, la Parga, locho fortissimo, ben populado di marangoni, tutti è calefadi, et sono restreti da' turchi; e albanesi li hanno socorso di formenti, e bisogna mandarli soldati per custodia. *Item*, el castello dil Butintrò, dove è cativo aere, per turchi e martalossi, ogni trato g'è fato qualche novità. Da terra intendeno el campo di la Vajusa per zornata dislantar se; alcuni dicono fanno adunanza a Scutari, per andar a dannificar i lochi di quella provintia.

*Da la Vajussa, di sier Domenego Dolfim, capetanio dil colfo, date in galia, a presso la Vajussa, a di 4.* Replica dil levar de li do subassi, uno per Croia, l'altro, ch'è il zenero, va dal signor, et è fama lo farà morir; e hanno lassato certi a custodia. Et come esso capetanio ave aviso di la fusta di Malta, versso el Fanù, qual tolse a uno nostro gripo 4 homeni. Subito mandoe una galia sotil ivi, qual tornò; dice nulla haver trovato, et era partita. Manda un'altra, acciò si possi venir securi de li via con letere. *Item*, ozi, con bonaza calma, andò con la soa galia versso terra per scandaia, e una fusta stava a la guarda, drio la punta dil fiume. Subito che vete nostri, li homeni parte saltò dentro, et altri, con l'alzana, la tirono dentro; qual era aparechiata per fuzir con la pope di fuora, unde esso capetanio fè dar fuoco al passavolante, e poi a uno falconeto, qual calorono a presso ditta fusta; et mandò l'armirao suo da una banda de la bocha, con una barcha armada, et el copano de l'altra banda, et fece saltar più homeni in aqua, caminando sopra le seche; e scontrati li homeni, non si trovò più fondi de piedi tre e mezo, e fè cavar li palli, che li inimici haveano fichati per signal del canal. Poi essi homeni andono in terra, e veteno artilarie, erano stà condute fra terra, e altro non era stà fato, cha certe frascade per reduto; et le brusono. Scrive non mancherà far l'honor.

*Del ditto capetanio, di X.* Come zonse, a di 5 li